



COMUNE DI ROCCA CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Ordinanza n. 5
Rocca C.se, li 20/06/2019

TAGLIO DI ALBERI, RAMI, SIEPI ED ARBUSTI LUNGO LE STRADE COMUNALI, VICINALI O VIABILITÀ IN GENERE AD USO PUBBLICO E RIMOZIONE DEL MATERIALE LEGNOSO.

IL SINDACO

Rilevato che ai bordi delle strade comunali, vicinali o di viabilità in genere ad uso pubblico del territorio comunale è presente un'abbondante sviluppo di piante, siepi, vegetazione in genere ed alberi danneggiati e con evidenti segni di instabilità;

Considerato che tale situazione, oltre a limitare la visibilità e creare grave disagio per i fruitori delle strade e della viabilità ad uso pubblico in genere, può costituire un serio pericolo per la pubblica incolumità causa il rischio di caduta di alcuni grossi rami e, ancor più pericoloso, dell'intera pianta in occasione di eventi meteorici anche di limitata intensità sempre più abbondanti e frequenti;

Atteso che lungo le suddette infrastrutture è pertanto necessario procedere al taglio della vegetazione sopraindicata e/o alla potatura delle piante che generano i pericoli;

Dato atto che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità e che, riducendo il rischio di danno alle persone, alle strutture e alle infrastrutture esistenti, determinano una condizione di maggior sicurezza;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni confinanti con le strade comunali, vicinali, e della viabilità in genere ad uso pubblico, della necessità di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente lungo le infrastrutture in oggetto;

Visti il D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (Codice della strada);

Visto il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495;

Visti gli articoli n. 892, 893, 894, 895 e 896 del Codice Civile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Vista la legge 7/8/1990 n. 241;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni confinanti con le strade comunali, vicinali o di viabilità in genere ad uso pubblico del territorio comunale, di provvedere direttamente **entro 30 giorni dalla data della presente ordinanza** :

Al taglio e lo sgombero delle piante e della vegetazione arborea poste ad una distanza inferiore a mt. 6,00 dal ciglio delle infrastrutture sopra richiamate;

- All'abbattimento e rimozione di tutti gli alberi pericolanti e/o in stato di degrado, sradicati, stroncati o inclinati che per qualsiasi motivo risultino pericolosi per l'incolumità delle persone e la cui caduta e/o presenza potrebbe compromettere il transito o danneggiare le strutture e le infrastrutture esistenti, ricadenti entro una fascia di mt. 15,00 dai bordi stradali
- Alla rimozione di rovi per una fascia di mt. 1,50 dal ciglio e/o fosso stradale delle infrastrutture sopra richiamate;
- Alla rimozione di cataste di legname permanenti che ricadono nella fascia di mt. 6,00 dal ciglio stradale, fatto salvo quelle derivanti dalle attività a carattere temporaneo di taglio;
- Alla rimozione dal sedime stradale e dalle cunette di scolo delle foglie e ramaglie che siano di ostacolo al normale deflusso delle acque meteoriche o di intralcio alla circolazione
- Le siepi esistenti alla data della presente ordinanza dovranno garantire visibilità e sicurezza stradale, ed in particolare in prossimità degli incroci, e in ogni caso non potranno sporgere oltre il limite della banchina e/o fosso stradale. Le nuove siepi dovranno distare dalla banchina e/o fosso stradale di mt. 1,50

AVVERTE

che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza da parte dei soggetti cui è rivolta la presente ordinanza, verranno applicate le sanzioni amministrative di cui agli artt. 29 e 31 del D.Lgs. 285/1992 ed il Comune potrà provvedere d'ufficio al taglio del materiale, a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale, ai sensi dell'art. 650 del C.P.P.

In tal caso il Comune potrà disporre del materiale accatastato, senza corrispondere alcun indennizzo o compenso per l'alienazione dello stesso.

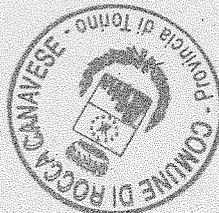
Contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica del termine di gg. 120 dalla pubblicazione.

Responsabile del procedimento è individuato, ex legge 241/1990, nella persona del Sindaco, geom. Alessandro Lajolo;

DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Rocca Canavese;

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio.



IL SINDACO
(Lajolo geom. Alessandro)